



**Istituto Tecnico Tecnologico
GUIDO DORSO - Avellino**

Percorsi di Studio

BIOTECNOLOGIE SANITARIE
ELETTRONICA
ELETTROTECNICA
INFORMATICA
LOGISTICA
MECCANICA E MECCATRONICA

Percorsi di Istruzione degli Adulti

ELETTROTECNICA
MECCANICA E MECCATRONICA



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Alle studentesse e agli studenti delle Classi Quinte
Alle famiglie
Alle docenti e ai docenti
Al personale ATA
Al DSGA
Sito WEB/Bacheca registro elettronico

Circolare n. 101 – a.s. 2025/2026

Oggetto: Decreto-legge 127/2025 misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato

Si pubblica in allegato l'art. 1 del Decreto Legge 9 settembre 2025, convertito nella Legge 30 ottobre 2025, n. 16, e riguardante "Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026".

Si sintetizzano le principali innovazioni riguardanti l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, denominato esame di maturità.

Ogni commissione è costituita da un presidente, due membri esterni e due membri interni, in luogo dei sette componenti previsti dalla precedente normativa. Essi sono scelti secondo aree disciplinari individuate dal Ministro dell'istruzione e del merito con apposito decreto.

Diventa obbligatorio sostenere tutte le prove previste per il conseguimento del diploma. Un decreto del Ministro dell'istruzione e del merito individuerà annualmente, entro il mese di gennaio, le discipline oggetto della seconda prova, nonché le quattro discipline oggetto di colloquio d'esame.

L'esame non si limita alla verifica delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari dello studente ma valuta anche la maturazione personale, tiene conto dell'impegno dimostrato nell'iter scolastico, considera eventuali altre attività coerenti con il percorso di studio e assume una funzione orientativa per le scelte post-diploma.

Le competenze digitali vengono esplicitamente valorizzate nel percorso valutativo e l'insegnamento trasversale dell'educazione civica diventa componente valutabile nell'esame, rafforzandone l'importanza formativa.

Il percorso individuale dello studente, anche extrascolastico purché coerente con quello di studio, acquisisce rilevanza nella valutazione finale. Ciò favorisce la valorizzazione delle esperienze acquisite anche nei contesti non formali e informali, alla luce del curriculum dello studente.

Il colloquio multidisciplinare orale è focalizzato su quattro discipline prestabilite comunicate entro gennaio, con focus sulla capacità di interconnessione e raccordo tra i contenuti. Si valutano non solo le conoscenze, ma anche le capacità critiche, quelle argomentative e il livello di maturazione personale. Le competenze dell'educazione civica sono valutate trasversalmente nel colloquio. Lo stesso vale per il curriculum dello studente, poiché il percorso individuale viene considerato nella valutazione.

Si conferma la possibilità di integrare il punteggio conseguito sommando il credito scolastico con l'esito complessivo delle prove d'esame; tuttavia, ne viene circoscritto in modo preciso l'ambito di azione: i punti aggiuntivi sono ridotti a 3 con un **punteggio base di almeno 90/100**.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Gabriella Pellegrini

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii. e norme collegate*

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso